

Codice A1709C

D.D. 18 giugno 2020, n. 395

Azienda agri-turistico-venatoria "Arborio" (VC). Sospensione dell'esercizio dell'attività venatoria.



ATTO DD 395/A1709C/2020

DEL 18/06/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamita' naturali in agricoltura, caccia e pesca

OGGETTO: Azienda agri-turistico-venatoria "Arborio" (VC). Sospensione dell'esercizio dell'attività venatoria.

Visto l'articolo 17 della la legge regionale n. 5 del 19 giugno 2018 "Tutela della fauna e gestione faunistico-venatoria".

Visto il comma 7 dell'articolo 28 della L.R. n. 5/2018 che prevede che gli atti amministrativi adottati dalla Giunta regionale, dalle Province e dalla Città metropolitana di Torino, in attuazione della legge regionale 11 aprile 1995, n. 53 (Disposizioni provvisorie in ordine alla gestione della caccia programmata e al calendario venatorio), della legge regionale 4 settembre 1996, n. 70 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), dell'articolo 40 della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012) e della legge 157/1992, conservano validità ed efficacia purché non in contrasto con la LR 5/2018 e fino all'approvazione dei relativi provvedimenti attuativi.

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 15-11925 del 8.03.2004 e s.m.i., con la quale sono stati approvati i criteri in ordine alla istituzione, al rinnovo, alla revoca, alla dimensione territoriale e alla gestione delle aziende faunistico-venatorie e delle aziende agri-turistico-venatorie;

vista la determinazione dirigenziale n. 262 del 29.10.1998 con la quale l'azienda faunistico venatoria "Arborio" è stata trasformata e rinnovata nell'omonima azienda agri-turistico-venatoria per ha 1995, ubicata nei Comuni di Arborio, San Giacomo Vercellese, Ghislarengo, Greggio e Rovasenda, e ricadente nella zona faunistica della Provincia di Vercelli, in favore del Sig. VAERINI Lorenzo, fino al 31.01.2005;

vista la determinazione dirigenziale n. 7 del 21.01. 2000 con la quale sono state istituite le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo di tipo C, all'interno dell'azienda agri-turistico-venatoria "Arborio", su fauna selvatica di allevamento appartenente alle seguenti specie: fagiano, starna, pernice rossa, germano reale e quaglia, aventi rispettivamente una superficie di ha 300 e di ha 180;

vista la determinazione dirigenziale n. 285 dell'11.11.2004 con la quale veniva rinnovata la concessione e le zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia, con facoltà di sparo, di tipo C, fino al 31.01.2014;

vista la determinazione dirigenziale n. 659 del 29.07.2013 con la quale si prendeva atto dell'intestazione della concessione in favore della società "Agricola LAND s.r.l." rappresentata dall'amministratore unico Sig. FORMATO Gianluca in sostituzione del Sig. VAERINI Lorenzo;

Vista la D.D. 22 novembre 2013, n. 1062 Azienda agri-turistico-venatoria "Arborio" (VC). Rinnovo concessione e zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C con scadenza il 31.01.2023;

Vista la nota assunta al protocollo Regione Piemonte n. 10970/A1709C del 19/05/2020, con la quale il Sig. Gianni ALESI Amministratore Unico della Società Agricola Land SRL, a motivazione del mancato versamento delle tasse annuali di concessione regionale dell'AATV, comunica che la Società Agricola Land SRL è sottoposta a sequestro giudiziario e che ad oggi il bene è gestito dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Preso atto della nota n. 11774 del 28/05/2020 inviata dal Settore infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca alla Società Agricola Land SRL (concessionario dell'AATV "ARBORIO") e all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata che dispone in via cautelativa l'immediata sospensione dell'esercizio di tutte le attività venatorie dell'Azienda agri-turistico venatoria ARBORIO. Tale sospensione è motivata dal fatto che l'intestazione della concessione, ai sensi della D.D. 29 luglio 2013, n. 659, è in favore della società Agricola LAND s.r.l. e quest'ultima è attualmente sottoposta a sequestro giudiziario e gestita dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Vista la mail del 29 maggio 2020 alle 14.51 del Sostituto Commissario della Polizia di Stato *omissis* che a riscontro dell'avvenuta ricezione della nota prot. 11774 del 28.5.20 (acquisita al protocollo ANBSC con n. 20910) comunica quanto segue: *la società di cui in oggetto, rientra nella procedura di confisca ex art. 12 sexies d.l. 306/92 in danno di omissis, disposta con sentenza emessa in data 21.04.2016 dal Tribunale di Brescia, irrevocabile dal 10.04.2017. Dalla data di confisca tutte le attività venatorie riconducibili alla Land srl sono state sospese, compreso il ripopolamento di volatili. omissis.*

Vista la D.G.R. n. 1-8910 del 16.05.2019 recante "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Vista la L. 157/1992 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e ss.mm.ii;

- Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- Visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- Vista la L.R. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

la sospensione dell'esercizio di tutte le attività venatorie dell'Azienda agri-turistico venatoria ARBORIO autorizzata con D.D. 22 novembre 2013, n. 1062 ad oggetto: *Azienda agri-turistico-venatoria "Arborio" (VC). Rinnovo concessione e zone per l'addestramento, l'allenamento e le prove dei cani da caccia di tipo C.*

La presente sospensione potrà essere revocata in seguito a nulla osta da parte dell'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

La presente determinazione sarà trasmessa al Concessionario e alla ex Provincia di Vercelli.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di sessanta giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1709C - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura, caccia e pesca)
Firmato digitalmente da Paolo Cumino